

Programmazione II

A.A. 2022-23

Prof. Maria Tortorella

Exception Handling

- Lanciare un'eccezione
- Progettare una classe eccezione
- Catturare un'eccezione

Condizioni di Errore

- Una condizione di errore in un programma può avere molte cause
- Errori di programmazione
 - Divisione per zero, cast non permesso, accesso oltre i limiti di un array, ...
- Errori di sistema
 - Disco rotto, connessione remota chiusa, memoria non disponibile, ...
- Errori di utilizzo
 - Input non corretti, tentativo di lavorare su file inesistente, ...

Condizioni di Errore in java

- Java ha una gerarchia di classi per rappresentare le varie tipologie di errore
 - dislocate in package diversi a seconda del tipo di errore
- La superclasse di tutti gli errori è la classe **Throwable** nel package **java.lang**.
- Qualsiasi nuovo tipo di errore deve essere inserito nella discendenza di **Throwable**
 - Le parole chiave di java per la gestione degli errori possono essere usate solo su oggetti di questa classe.

Gestione delle eccezioni

- Tradizionalmente:
 - Il metodo (funzione) restituisce un codice che rappresenta l'errore.
 - un metodo che cerca un oggetto in un array, restituisce -1 se non trova l'oggetto
- Problema:
 - Il programma chiamante non verifica il codice restituito da un metodo
 - La notifica del problema viene persa
- Problema:
 - Il chiamante può non essere in grado di gestire il problema
 - Il programma dovrebbe fallire

Gestione delle eccezioni

- Nella gestione tradizionale, anziché focalizzarsi sul da farsi, sulle operazioni che devono essere eseguite

```
x.doSomething()
```

- Ci si focalizza sui possibili fallimenti che possono avvenire:

```
if (!x.doSomething()) return false;
```

- La gestione delle eccezioni permette di focalizzarsi sul da farsi, demandando ad un programma apposito, il **gestore delle eccezioni**, il controllo dei fallimenti

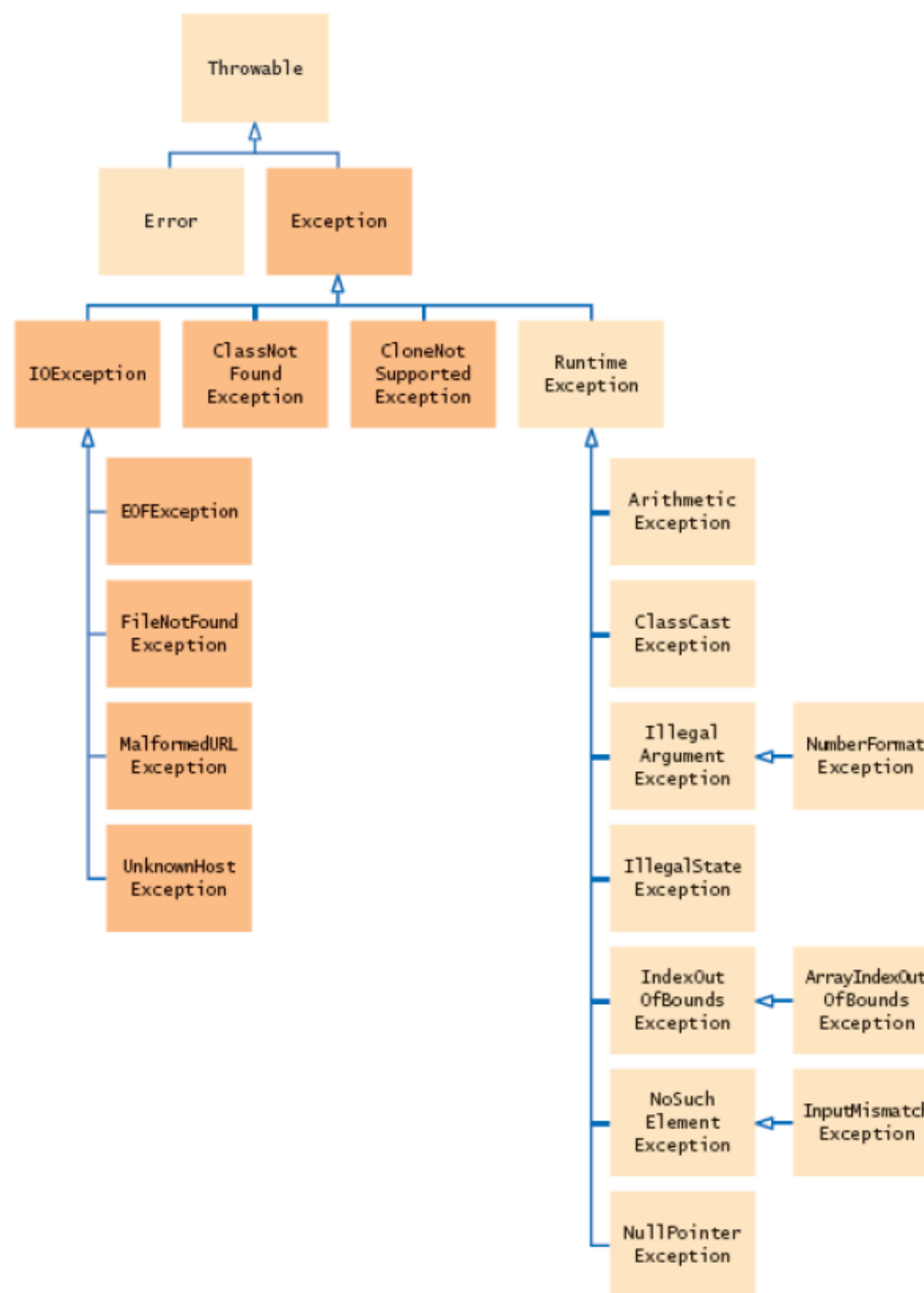
Lanciare una eccezione

- Eccezioni:
 - Non necessariamente errori . . .
- Una eccezione è un evento che interrompe la normale esecuzione del programma
- Se si verifica un'eccezione il metodo trasferisce il controllo ad un **gestore delle eccezioni**
 - La **gestione delle eccezioni** è un meccanismo per trasferire il controllo dell'esecuzione del programma dal punto in cui viene segnalato l'errore ad un apposito handler (un gestore per il ripristino della situazione dell'errore)

Eccezioni

- Java mette a disposizione varie classi per gestire le eccezioni. Tra i package che contengono queste classi, ci sono:
 - `java.lang`
 - `java.io`
- Tutte le classi che gestiscono le eccezioni sono ereditate dalla classe `Exception`

Gera de ecce



Eccezioni Checked e Unchecked

➤ Checked

- Il compilatore si fa carico di verificare che non siano ignorate
- Sono dovute a circostanze esterne che il programmatore non può prevenire
- Esempi tipici si verificano con le operazioni di input e output
 - **IOException**: terminazione dovuta ad un'errata operazione di input-output
 - **EOFException**: terminazione inaspettata del flusso di dati in ingresso
 - Possono essere provocate da eventi esterni
 - errore del disco
 - interruzione del collegamento di rete
 - Il gestore dell'eccezione si occupa del problema

- ## ➤ Il compilatore richiede che sia aggiunto **throws Exception** nella intestazione dei metodi

Eccezioni Checked e Unchecked

- Unchecked:
 - Estendono la classe **RuntimeException** or **Error**
 - Derivano da problemi di programmazione che **si possono evitare**, correggendo il programma
 - Esempi di runtime exception:
 - **NullPointerException**: uso di un riferimento null
 - **IndexOutOfBoundsException**: accesso ad elementi esterni ai limiti di un array
- Non bisogna necessariamente installare un gestore per questo tipo di eccezione

Eccezioni controllate

- Tutte le sottoclassi di **IOException**
 - **EOFException**
 - **FileNotFoundException**
 - **MalformedURLException**
 - **UnknownHostException**
- **ClassNotFoundException**
- **CloneNotSupportedException**

Eccezioni non controllate

- Tutte le sottoclassi di `RuntimeException`
 - `ArithmeticException`
 - `ClassCastException`
 - `IllegalArgumentException`
 - `IllegalStateException`
 - `IndexOutOfBoundsException`
 - `NoSuchElementException`
 - `NullPointerException`

Eccezioni Checked e Unchecked

- Ci sono casi difficili da classificare:
 - `Scanner.nextInt` può lanciare una eccezione unchecked
`InputMismatchException`
 - Il programmatore non può evitare che l'utente inserisca un dato non corretto
- E' importante gestire le eccezioni checked principalmente quando si lavora con file e streams

```
Scanner sc = new Scanner (...);
```

```
...
```

```
if (sc.hasNextInt())
```

```
    n = sc.nextInt();
```

```
else throw new Input...()
```

Lanciare una eccezione

- Java consente di lanciare un oggetto di tipo `Exception` per segnalare una condizione di esecuzione eccezionale
- Per lanciare un'eccezione, usiamo la parola chiave `throw` (lancia), seguita da un oggetto di tipo `Exception`
- Esempio: `IllegalArgumentException`

```
// illegal parameter value
IllegalArgumentException exception
    = new IllegalArgumentException("Amount exceeds balance");
throw exception;
```

Lanciare una eccezione

. . . . o alternativamente:

```
throw new IllegalArgumentException("Amount exceeds balance");
```

- Quando viene lanciata una eccezione il metodo termina immediatamente
 - Il controllo passa ad un exception handler
 - Le istruzioni successive non vengono eseguite

Esempio

```
public class BankAccount {  
    public void withdraw(double amount){  
        if (amount > balance){  
            IllegalArgumentException exception  
                = new IllegalArgumentException("Amount  
                exceeds balance");  
            throw exception;  
        }  
        balance = balance - amount;  
    }  
    . . .  
}
```

La stringa in input al costruttore di `IllegalArgumentException` rappresenta il messaggio d'errore da associare all'eccezione

Lanciare un'eccezione

- Consideriamo la catena di chiamate
main → method1 → method2
 - Supponiamo che method2 incontra un imprevisto e lancia l'eccezione
throw riferimento ad oggetto Exception
 - Il metodo in esecuzione termina immediatamente, l'Exception passa attraverso ogni invocazione della catena, forzando ogni metodo a terminare. Viene visualizzato:

Some Exception

```
at TryThrow.method2(TryThrow.java:18)  
at TryThrow.method1(TryThrow.java:15)  
at TryThrow.main(TryThrow.java:12)
```

Nota sintattica

```
throw exceptionObject;
```

Esempio:

```
throw new IllegalArgumentException();
```

**Lancia una eccezione e restituisce il controllo ad un handler
Per il tipo di eccezione lanciata**

Segnalare le eccezioni

- Nell'intestazione del metodo
- Esempio: quando si usa uno `Scanner` per leggere un file

```
String filename = . . . ;  
FileReader reader = new FileReader (filename) ;  
Scanner in = new Scanner(reader) ;
```

Il costruttore `File` potrebbe in realtà lanciare una eccezione `FileNotFoundException` .

- Bisogna segnalarlo nell'intestazione del metodo

Segnalare le eccezioni

- Un metodo che chiama un altro metodo la cui esecuzione può lanciare un'eccezione, ha due possibili risposte:
 - gestire l'eccezione . . . dire al compilatore cosa fare
 - non gestire l'eccezione, ma dichiarare di poterla lanciare
 - Informare il compilatore che il metodo deve essere terminato a fronte di una eccezione
 - La **clausola** `throws` specifica che un metodo può lanciare una checked exception

```
public void read(String filename)
                throws FileNotFoundException {
    File reader = new FileReader (filename);
    Scanner in = new Scanner(reader);
    . . .
}
```

Eccezioni Checked e Unchecked

- Un metodo può lanciare anche più di un tipo di eccezione:

```
public void read(String filename)  
    throws IOException, ClassNotFoundException
```

- Le eccezioni definiscono la gerarchia ereditaria vista precedentemente:
Se un metodo può lanciare sia `IOException` che `FileNotFoundException`, è sufficiente specificare `IOException`

Nota sintattica

```
accessSpecifier returnType  
    methodName(parameterType parameterName, . . .)  
        throws ExceptionClass, ExceptionClass, . . .
```

Esempio:

```
public void read(BufferedReader in) throws IOException
```

Specifica le eccezioni “checked” che il metodo può lanciare

Catturare le eccezioni

- Se si verifica un'eccezione, l'esecuzione del metodo in cui si è verificata interrompe la sua esecuzione, e di conseguenza tutto il programma
- È opportuno gestire ogni eccezione in modo tale che non sia causato l'arresto del programma
- Lo **statement** `try/catch` definisce un handler per un tipo di eccezione
- **try block**: racchiude gli statement che possono eventualmente causare una eccezione
- la **clausola** `catch`: contiene l'handler vero e proprio

Catturare le eccezioni

```
try {  
    String filename = . . . ;  
    FileReader reader = new FileReader(filename) ;  
    Scanner in = new Scanner(reader) ;  
    String input = in.next() ;  
    int value = Integer.parseInt(input) ;  
    . . .  
}  
catch (IOException exception) {  
    exception.printStackTrace() ;  
}  
catch (NumberFormatException exception) {  
    System.out.println("Input was not a number") ;  
}
```

IOException include
FileNotFoundException
e EOFException

Catturare le eccezioni

- Si esegue il blocco `try`
- Se non si verificano eccezioni, la parte **`catch`** viene ignorata
 - l'esecuzione procede con il codice che segue i blocchi `catch`
- Se si verifica una eccezione fra quelle "trattate" dal `catch` si salta alla clausola **`catch`** relativa
 - l'esecuzione procede con il codice che segue i blocchi `catch`
- Se si verifica un altro tipo di eccezione a cui i `catch` non si riferiscono, questa viene lanciata, ed il controllo viene passato all'exception handler

Catturare le eccezioni

- **catch (IOException exception) block**
 - **exception** è un riferimento all'oggetto Exception lanciato
 - catch può interrogare l'oggetto Exception
 - Si può chiamare nel blocco catch **exception.printStackTrace()** : stampa la catena di invocazioni di metodi che hanno provocato l'eccezione
 - Utile in fase del debugging del programma

Nota sintattica

```
try
{
    statement
    statement
    . . .
}
catch (ExceptionClass exceptionObject)
{
    statement
    statement
    . . .
}
catch (ExceptionClass exceptionObject)
{
    statement
    statement
    . . .
}
. . .
```

Nota sintattica

Esempio:

```
try
{
    System.out.println("How old are you?");
    int age = in.nextInt();
    System.out.println("Next year, you'll be " + (age + 1));
}
catch (InputMismatchException exception)
{
    exception.printStackTrace();
}
```

Mettere a tacere le eccezioni

Esempio:

```
try
{
    FileReader reader = new FileReader(filename)
    // il file potrebbe non esistere
    ...
}
catch (FileNotFoundException exception) {}
```

- Se l'eccezione è lanciata, il gestore non fa nulla
- Da evitare perché le eccezioni sono state progettate per segnalare il problema
 - Nasconde una condizione d'errore che potrebbe essere seria

La clausola *finally*

- Abbiamo detto che una eccezione termina l'esecuzione del metodo corrente
- Può essere pericoloso, in quanto si salta codice essenziale

```
reader = new FileReader(filename);  
Scanner in = new Scanner(reader);  
readData(in);  
reader.close();  
// May never get here
```

La clausola `finally`

- E' importante eseguire lo statement `reader.close()` anche a fronte di una eccezione
- La clausola `finally` identifica una sezione di codice da eseguire "necessariamente" prima dell'abbandono di un metodo

La clausola finally

```
FileReader reader = new FileReader(filename);  
try  
{  
    Scanner in = new Scanner(reader);  
    readData(in);  
}  
finally  
{  
    reader.close(); // if an exception occurs,  
                   // finally clause is also  
                   // executed before exception is  
                   // passed to its handler  
}
```


La clausola **finally**

- E' eseguita quando si esce da un blocco **try**:
 - Dopo l'ultimo statement (no eccezione!)
 - Dopo l'ultimo statement della clausola **catch**, se si verifica una eccezione
 - Quando una eccezione viene lanciata in quanto non trattata dall'handler

Nota sintattica

```
try{
    statement
    statement
    . . .
}
finally{
    statement
    statement
    . . .
}
```

Esempio:

```
FileReader reader = new FileReader(filename);
try {
    readData(reader);
}
finally {
    reader.close();
}
```

Clausola finally e try

- Attenzione: è preferibile evitare di mischiare **catch** e **finally** nello stesso blocco **try**

```
try {  
    FileReader reader = new FileReader(filename);  
    try {  
        Scanner in = new Scanner(reader);  
        readData(in);  
    }  
    finally {  
        reader.close();  
    }  
}  
catch (IOException exception) {  
    //gestore dell'eccezione  
}
```

Catturare eccezioni: Esempio

```
public class TestTry {  
    public static void main(String[] arg)  
        throws IOException {  
        boolean ok=false;  
        String fileName, s;  
        Scanner scIn= new Scanner(System.in);  
        System.out.println("Nome del file?");  
        while(!ok) {  
            try {  
                fileName =sc.nextLine();  
                Scanner sc = new Scanner(new File(fileName);  
                ok=true;  
                while((s=sc.nextLine())!=null)  
                    System.out.println(s);  
            }  
            catch(FileNotFoundException e){  
                System.out.print("File inesistente, nome?");  
            }  
        }  
    }  
}
```

Definire nuovi tipi di eccezione

- Se nessuna delle eccezioni di runtime ci sembra adeguata ad un caso specifico, il programmatore può progettarne una nuova
- Java consente di definire nuove sottoclassi di tipo exception, sia **Exception** che **RuntimeException**

```
if (amount > balance)
{
    throw new InsufficientFundsException(
        "withdrawal of " + amount + " exceeds balance of "
        + balance);
}
```

Definire nuovi tipi di eccezione

- Definiamo **InsufficientFundsException** come unchecked exception
 - Normalmente il programmatore si assicura di invocare prima **getBalance**
- I nuovi tipi di eccezioni devono essere inseriti nella discendenza di **Throwable**, e in genere sono sottoclassi di **RuntimeException**.
- Due costruttori
 1. Default constructor
 2. Un costruttore con un parametro di tipo stringa che descrive il motivo dell'eccezione

Definire nuovi tipi di eccezione

```
public class InsufficientFundsException
    extends RuntimeException
{
    public InsufficientFundsException() {}

    public InsufficientFundsException(String message)
    {
        super(message) ;
    }
}
```